

CdLM in Biotecnologie Innovative per la Salute

VERBALE n. 12/2026

Il giorno 13.10.2026, dalle ore 13:00 alle 14.00, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Innovative per la Salute presso l'Aula D, livello 1 Edificio Bioscienze in modalità mista al link: <https://meet.google.com/ffu-jsbg-ado>

per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Monitoraggio delle conoscenze in ingresso – Superamento delle criticità evidenziate dall'ANVUR
2. Prima seduta di laurea del CdLM in Biotecnologie Innovative per la Salute – richiamo all'art. 17 del Regolamento didattico
3. Valutazione delle risultanze emerse dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti
4. Pianificazione delle attività di orientamento
5. Organizzazione e variazione del calendario degli appelli
6. Modifiche affidamenti didattici
7. Varie ed eventuali

1. Monitoraggio delle conoscenze in ingresso – Superamento delle criticità evidenziate dall'ANVUR

Il Presidente, richiamando quanto già deliberato dal Consiglio in merito alle azioni intraprese per il superamento delle criticità evidenziate dall'ANVUR, ricorda la necessità di procedere, anche per l'a.a. 2026/2027, al monitoraggio delle conoscenze in ingresso degli studenti, secondo le modalità già adottate nel precedente anno accademico.

La verifica sarà effettuata mediante un test a risposta multipla relativo alle discipline di base individuate in Biochimica, Microbiologia, Genetica, Biologia Molecolare e Patologia Clinica in data 11 novembre ore 14.

Il Presidente invita pertanto i docenti delle discipline interessate a predisporre n. 10 quesiti per ciascuna disciplina, necessari alla composizione del test. Al fine di garantire uniformità nella formulazione delle domande e delle relative opzioni di risposta, i quesiti dovranno essere elaborati secondo uno specifico format che sarà trasmesso dal Presidente, unitamente alle indicazioni relative ai termini per l'invio.

Come già avvenuto nella precedente annualità, i risultati della verifica saranno utilizzati per individuare eventuali aree di debolezza nelle conoscenze di base degli studenti e fornire ai docenti elementi utili per modulare, ove necessario, i contenuti dell'attività didattica e programmare eventuali interventi di supporto.

Il Consiglio approva.

2. Prima seduta di laurea del CdLM in Biotecnologie Innovative per la Salute – richiamo all'art. 17 del Regolamento didattico

Il Presidente, in previsione della prima seduta di laurea del CdLM in Biotecnologie Innovative per la Salute, richiama l'attenzione del Consiglio su quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento didattico del CdLM, relativo alle caratteristiche e alle modalità di svolgimento della prova finale.

Il Regolamento stabilisce che la prova finale consiste nella redazione, presentazione e discussione di una tesi sperimentale, elaborata dallo studente in forma scritta e originale sotto la guida di un Relatore. L'elaborato deve avere ad oggetto un progetto di ricerca condotto attraverso la frequenza di un laboratorio interno a un Dipartimento dell'Ateneo oppure presso un ente convenzionato con l'Ateneo.

Il Presidente invita pertanto i docenti che svolgono il ruolo di Relatore a verificare con particolare attenzione che il lavoro di tesi assegnato allo studente risponda effettivamente ai requisiti di sperimentalià previsti dal Regolamento.

Tale verifica assume particolare rilievo anche ai fini della valutazione finale, considerato che l'art. 17 prevede espressamente, tra i criteri utilizzati dalla Commissione di Laurea, la tipologia della tesi, il cui carattere sperimentale deve essere supportato da caratteristiche di originalità, innovatività e dalla metodologia adottata.

Il Presidente raccomanda pertanto ai Relatori di verificare tali requisiti già nella fase di impostazione e svolgimento del lavoro di tesi, al fine di garantire la piena coerenza degli elaborati con quanto previsto dal Regolamento didattico del CdLM.

Il Consiglio prende atto.

3. Valutazione delle risultanze emerse dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio le risultanze emerse nell'ultima riunione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con particolare riferimento alle osservazioni formulate dalla rappresentanza studentesca.

Relativamente al materiale didattico, è stata segnalata la necessità che lo stesso sia reso disponibile sulla piattaforma e-learning in maniera completa e in tempi utili rispetto alle date degli appelli.

La rappresentanza studentesca ha inoltre segnalato una percepita limitata attinenza di un insegnamento nei contenuti svolti rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Il Presidente propone pertanto di richiamare tutti i docenti alla necessità di rendere disponibile con congruo anticipo il materiale didattico utilizzato durante le lezioni, verificandone completezza, chiarezza e coerenza con i contenuti indicati nel Syllabus. Per le specifiche criticità segnalate, il Presidente provvederà inoltre a interloquire con i docenti interessati.

Con riferimento alla regolarità dell'attività didattica, la Commissione Paritetica rileva positivamente che le attività sono state erogate regolarmente e organizzate in maniera puntuale e che la calendarizzazione degli esami è risultata soddisfacente per gli studenti.

Permane, infine, la criticità relativa all'aula DF, già segnalata in precedenza dalla rappresentanza studentesca, che ne ribadisce la non idoneità. Il Consiglio prende atto della segnalazione e concorda sulla necessità di continuare a rappresentare tale problematica agli organi competenti, al fine di individuare possibili soluzioni.

Il Consiglio prende atto delle risultanze della Commissione Paritetica e approva le azioni proposte dal Presidente.

4. Pianificazione delle attività di orientamento

Il Presidente propone di pianificare, per il prossimo anno, una o due giornate dedicate alle attività di orientamento, da svolgersi nei mesi di aprile e maggio, finalizzate all'orientamento in ingresso, itinere e in uscita.

Il Presidente sottolinea l'opportunità di programmare tali attività con adeguato anticipo e comunica che avrà cura di predisporre e sottoporre al Consiglio una proposta di calendario entro il mese di febbraio.

A tal fine, invita i componenti del Consiglio a segnalare eventuali aziende, enti, professionisti o altri stakeholder ritenuti di interesse per il percorso formativo e professionale degli studenti BioISA, al fine di valutarne il coinvolgimento nelle iniziative.

Il Presidente illustra ai componenti del Consiglio la relazione sui questionari raccolti durante le attività di orientamento in uscita per gli studenti BioISA, allegata al presente verbale (AllegatoA). Sebbene la partecipazione agli incontri sia stata numerosa, il campione degli studenti che hanno compilato il questionario risulta limitato (12 studenti). Le scale usate sono tre: GSES (autoefficacia generale), CDSE (fiducia nelle decisioni di carriera) e QSA adattivo (strategie di studio). I rispondenti sono pochi rispetto a chi ha partecipato agli incontri quindi i risultati vanno letti come esplorativi.

Risultati principali

- Il dato più alto è la fiducia nelle scelte di carriera: 3,9 su 5 per item. L'autoefficacia generale è nella media (3,0 su 4). Le strategie di studio sono in prevalenza adattive.
- Gli studenti del primo anno hanno punteggi più alti su tutte e tre le scale, ma con 6 studenti per gruppo le differenze non sono significative.

- L'unico legame solido è tra autoefficacia generale e decisioni di carriera ($r = 0,65$, $p = 0,81$). Resta forte anche togliendo il caso anomalo, uno studente con GSES 15/40. Gli altri due legami sono più deboli o dipendono da quel caso.
- Dalle risposte aperte emerge che gli incontri hanno allargato l'idea di lavoro dopo la laurea: non solo laboratorio, ma anche aziende, soft skills ed equilibrio vita-lavoro. Gli studenti descrivono la propria formazione con metafore come “chiave che apre più porte” o “bussola analitica”.

Il campione è piccolo e autoselezionato, quindi probabilmente hanno risposto i più motivati.

Il presidente propone al consiglio di rendere gli incontri regolari, con testimonianze di ex studenti, affiancare attività che rafforzino l'autoefficacia, far compilare il questionario in presenza a fine incontro, con una misura prima e una dopo, per avere più risposte, aggiungere domande dirette di gradimento sui singoli incontri.

In sintesi, anche se i numeri sono indicativi il quadro complessivo è positivo.

Il Consiglio prende atto delle risultanze del monitoraggio effettuato in occasione delle precedenti attività di orientamento e, considerato il numero limitato di questionari raccolti rispetto agli studenti effettivamente partecipanti, propone di ripetere il monitoraggio in occasione delle prossime iniziative. Al fine di ottenere una rilevazione maggiormente rappresentativa, il Presidente propone di somministrare il questionario in presenza al termine degli incontri.

Il Consiglio prende atto e concorda sulla programmazione proposta e sulle modalità del nuovo monitoraggio.

5. Organizzazione e variazione del calendario degli appelli

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio sulle richieste di variazione delle date degli appelli già calendarizzati. Al fine di garantire una gestione ordinata delle eventuali modifiche e di tutelare le esigenze di tutti gli studenti, si precisa che ogni richiesta dovrà essere formulata previo accertamento dell'unanimità degli studenti interessati.

La richiesta di variazione dovrà essere formalmente trasmessa dai rappresentanti degli studenti alla Segreteria Didattica e sottoposta alla valutazione del Presidente del CdS e dei docenti interessati, prima di procedere a qualsiasi modifica del calendario degli appelli.

Qualora non vi fosse unanimità tra gli studenti interessati, la richiesta di variazione non potrà essere accolta.

Il Consiglio approva.

6. Modifiche affidamenti didattici

Il Presidente introduce il punto relativo alle modifiche degli affidamenti didattici e informa il Consiglio che le proposte per motivi di urgenza sono state già trasmesse alla Scuola di Farmacia e Nutraceuticadi modifica saranno sottoposte alla valutazione e all'approvazione del Consiglio secondo le procedure previste.

Primo anno, Primo Semestre

C.I. GENOMICA DEI SISTEMI APPLICATA

Insegnamento: Genetica Applicata alla Medicina (SSD: MED/03, ora MEDS-01/A - **6 CFU**)

Numero ore di didattica: 48

Affidamento interno in co-docenza

Prof. Rodolfo Iuliano Professore Associato, Presidente Commissione Esame (SSD: MED/03, ora MEDS-01/A - 3 CFU)

Prof. Rosario Amato Professore Associato (SSD: MED/03, ora MEDS-01/A - 1CFU)

Dr.ssa Lucia D'Antona RTT (SSD: MED/03, ora MEDS-01/A - 2CFU)

Afferenti entrambi al Dipartimento di Scienze della Salute

Insegnamento: Genomica dei Sistemi Complessi (SSD: BIO/18, ora BIOS-14/A - **6 CFU**)

Numero ore di didattica: 48

Affidamento interno

Dott. Vincenzo Dattilo RTD tipo a (SSD: BIO/18, ora BIOS-14/A - 6 CFU)

Afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

SECONDO ANNO

CURRICULUM MOLECOLARE PER LA MEDICINA

C.I SISTEMI MODELLO PER LA RICERCA BIOMEDICA

Insegnamento: Biologia molecolare delle cellule staminali (SSD: BIO/11, ora BIOS-08/A- **6 CFU**)

Numero ore di didattica: 48

Affidamento interno

Dott.ssa Stefania Scalise RTD tipo a (SSD: BIO/11, ora BIOS-08/A- 6 CFU)

Afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Insegnamento: Biologia cellulare applicata ad organismi modello (SSD: BIO/13, ora BIOS-10/A - **6 CFU**)

Numero ore di didattica: 48

Affidamento interno in co-docenza

Prof. Giuseppe Fiume Professore Associato Presidente Commissione Esame (SSD: BIO/13, ora BIOS-10/A-3.5 CFU)

Afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Prof. ssa Eleonora Cianflone Professore Associato (SSD: BIO/13, ora BIOS-10/A- 1 CFU)

Afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Prof. ssa Marilena Celano Professore Associato (SSD: BIO/13, ora BIOS-10/A-1.5 CFU)

Afferente al Dipartimento di Scienze della Salute

CURRICULUM MOLECOLARE PER LA MEDICINA

FARMACOLOGIA AVANZATA E APPLICATA (SSD: BIO/14, ora BIOS-11/A - 6 CFU)

Numero ore di didattica: 48

Affidamento interno in co-docenza

Prof.ssa Caroleo Maria Cristina Professore Ordinario Presidente Commissione Esame (SSD: BIO/14, ora BIOS-11/A - 1 CFU)

Prof. Antonio Leo Professore Associato (SSD: BIO/14, ora BIOS-11/A - 0.5 CFU)

Dott.ssa Bosco Francesca RTD tipo a (SSD: BIO/14, ora BIOS-11/A – 4.5 CFU)

Afferenti tutti al Dipartimento di Scienze della Salute

Il Consiglio prende atto.

7. Varie ed eventuali

Non vengono proposti ulteriori argomenti da discutere.

Il Consiglio termina alle ore _____.

Totale: n.63

Presenti: n.41

Assenti Giustificati: n. 12

Assenti: n. 10

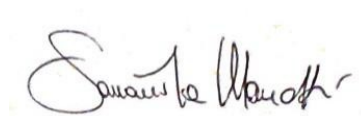
COGNOME	NOME	P/A/AG
Abbonante	Vittorio	AG
Abenavoli	Ludovico	AG
Agosti	Valter	P
Amato	Rosario	A
Amodio	Nicola	P
Aquila	Isabella	A
Barillaro	Luca	P
Bianco	Cataldo	A
Bianco	MariaGiovanna	P
Bosco	Francesca	P
Britti	Domenico	P
Caligiuri	Maria Eugenia	P
Caroleo	Maria Cristina	AG
Cavallaro	Fausto	A
Celano	Marilena	P
Cianflone	Eleonora	P
Cicone	Francesco	A
Cosentino	Carlo	P
Cuda	Giovanni	AG

Dattilo	Vincenzo	P
De Marco	Carmela	P
De Rosa	Salvatore	A
Fiume	Giuseppe	P
Foti	Daniela Patrizia	AG
Gagliardi	Monica	P
Gallo Cantafio	Maria Eugenia	P
Garofalo	Cinzia	P
Gaspari	Marco	P
Gentile	Francesco	P
Greco	Marta	P
Grillone	Katia	P
Iaccino	Enrico	P
Irace	Concetta	A
Iuliano	Rodolfo	P
Leo	Antonio	AG
Luzza	Francesco	A
Lucchino	Valeria	P
Malanga	Donatella	P
Malara	Natalia	P
Mannino	Gaia	P
Marascio	Nadia	P
Maurotti	Samantha	P
Montalcini	Tiziana	P
Musella	Vincenzo	P

Naccari	Clara	AG
Parrotta	Elvira Immacolata	P
Piras	Cristian	P
Procopio	Radha	P
Quattrone	Andrea	A
Roncada	Paola	AG
Sacco	Matteo Antonio	AG
Santamaria	Gianluca	AG
Sarica	Alessia	P
Scalise	Stefania	P
Scumaci	Domenica	AG
Spagnuolo	Rocco	P
Tirinato	Luca	P
Trapasso	Francesco	P
Vecchio	Eleonora	P
Viglietto	Giuseppe	P
Soluri	Clarissa	P
Lechiara	Francesca	AG
Papasso	Alessandra	A

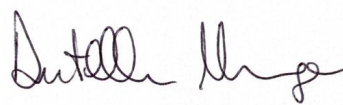
Il segretario
del CdLM del corso di Laurea Magistrale
Biotechnologie Innovative per la Salute

Prof.ssa Samantha Maurotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Samantha Maurotti', with a stylized, cursive script.

Il Presidente
del CdLM del corso di Laurea Magistrale
Biotechnologie Innovative per la Salute

Prof.ssa Donatella Malanga

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donatella Malanga', with a stylized, cursive script.

Allegato A

Relazione – Questionario attività di orientamento

Premessa

I 12 questionari raccolti indicano studenti con buona fiducia nelle proprie scelte di carriera e un uso prevalente di strategie di studio adattive, e suggeriscono che gli incontri con le aziende abbiano ampliato la loro visione del lavoro post-laurea.

La rilevazione accompagnava le attività di orientamento in uscita (incontri con realtà aziendali) rivolte agli studenti della LM in Biotecnologie Innovative per la Salute. Il numero di questionari compilati è esiguo rispetto alla partecipazione effettiva agli incontri: i risultati vanno quindi letti come indicazioni esplorative su chi ha scelto di rispondere, non come una misura rappresentativa di tutti i partecipanti.

Strumenti e campione

Hanno risposto 12 studenti: 9 donne e 3 uomini, età media 24,2 anni (20–28), 6 del primo e 6 del secondo anno. Il questionario comprendeva tre scale e alcune domande aperte.

Scala	Cosa misura	Item
GSES – General Self-Efficacy Scale	Fiducia generale nel saper affrontare problemi e imprevisti	10 (punteggio 1–4)
CDSE – Career Decision Self-Efficacy	Fiducia nel prendere decisioni di carriera (informarsi, scegliere, pianificare, gestire ostacoli)	25 (punteggio 1–5)
QSA – Questionario sulle Strategie di Apprendimento (componente adattiva)	Uso di strategie di studio efficaci: pianificazione, collegamenti, autoregolazione, motivazione	24

I dati sono stati trattati in forma anonima e aggregata.

Risultati descrittivi

La fiducia nelle decisioni di carriera è il dato più alto (3,9 su 5 per item), mentre l'autoefficacia generale si colloca su valori medi (3,0 su 4).

Scala	Media (DS)	Min–Max	Media per item
GSES totale	30,5 (6,2)	15–38	3,05 / 4

Scala	Media (DS)	Min–Max	Media per item
CDSE totale	96,6 (14,5)	72–114	3,86 / 5
QSA adattivo	95,6 (9,0)	80–108	3,98

- **Autoefficacia generale:** 9 studenti su 12 hanno valori medio-alti; un solo caso è nettamente basso (15/40) e pesa sulle analisi successive.
- **Decisioni di carriera:** punteggi elevati in quasi tutto il gruppo, coerenti con un orientamento già attivato dagli incontri.
- **Strategie di studio:** il gruppo usa in prevalenza strategie adattive, con variabilità contenuta.
- **Anno di corso:** gli studenti del primo anno ottengono punteggi più alti in tutte e tre le scale (GSES 33,5 vs 27,5; CDSE 103,2 vs 90,0; QSA 99,0 vs 92,2), ma con 6 studenti per gruppo le differenze non sono significative (Mann-Whitney, $p = 0,11-0,15$).

Relazioni tra le dimensioni

L'unico legame solido è quello tra autoefficacia generale e fiducia nelle decisioni di carriera: resta forte anche togliendo il caso anomalo.

Coppia	Pearson r (N=12)	Spearman ρ (N=12)	Pearson r senza outlier (N=11)
GSES – CDSE	0,65 ($p = 0,023$)	0,81 ($p = 0,001$)	0,77 ($p = 0,006$)
GSES – QSA adattivo	0,69 ($p = 0,013$)	0,71 ($p = 0,010$)	0,50 ($p = 0,114$)
CDSE – QSA adattivo	0,56 ($p = 0,058$)	0,60 ($p = 0,039$)	0,54 ($p = 0,090$)

- **Autoefficacia generale e decisioni di carriera.** Chi si sente in generale capace di affrontare problemi si sente anche più sicuro nelle scelte professionali (informarsi, scegliere una specializzazione, gestire ostacoli). Il dato è coerente con la Social Cognitive Career Theory (Lent, Brown & Hackett) e con il modello di Bandura.
- **Autoefficacia generale e strategie di studio.** Il legame è positivo sull'intero gruppo ed è in linea con i modelli di apprendimento autoregolato (Zimmerman, Pintrich). Tuttavia si indebolisce e perde significatività senza il caso anomalo: va considerato un'ipotesi da verificare.
- **Decisioni di carriera e strategie di studio.** Relazione moderata, al limite della significatività. È plausibile che uno studio più strategico e una maggiore sicurezza nelle scelte si rafforzino a vicenda, ma il dato attuale non basta per affermarlo.

Contributo qualitativo delle risposte aperte

Le risposte aperte indicano che gli incontri con le aziende hanno allargato l'idea di lavoro post-laurea: non più solo laboratorio e ricerca, ma anche opportunità aziendali, soft skills, problem solving ed equilibrio vita-lavoro.

Le metafore usate dagli studenti per descrivere la propria formazione scientifica – “chiave che apre più porte”, “fondamenta di un palazzo”, “bussola analitica”, “ponte”, “olio negli ingranaggi” – descrivono le competenze come risorse flessibili e trasferibili, legate al proprio vissuto. È plausibile che questo clima abbia reso più salienti le capacità decisionali di carriera, contribuendo ai valori elevati della CDSE. In questo senso gli incontri sembrano funzionare come esperienza di *modeling* positivo.

Limiti

1. **Campione esiguo e autoselezionato.** 12 questionari a fronte di una partecipazione molto più ampia: è probabile che abbiano risposto gli studenti più motivati, il che può gonfiare i punteggi medi. Le correlazioni sono suggestive ma non generalizzabili.
2. **Disegno trasversale, senza misura prima/dopo.** Non è possibile attribuire i livelli osservati agli incontri, né stabilire la direzione delle relazioni (l'autoefficacia può influenzare strategie e scelte, o viceversa).
3. **Un caso anomalo.** Un punteggio GSES molto basso (15/40) modifica sensibilmente alcuni coefficienti, in particolare GSES-QSA.
4. **Composizione sbilanciata.** 9 donne su 12 e solo 6 studenti per anno di corso non consentono confronti tra sottogruppi.

Conclusioni e indicazioni operative

Pur con un campione ridotto, il quadro è positivo: chi ha risposto mostra buona fiducia nelle proprie scelte di carriera e percepisce gli incontri con le aziende come utili ad ampliare gli orizzonti professionali. Il legame tra autoefficacia generale e autoefficacia decisionale suggerisce che rafforzare la prima possa avere effetti a cascata sulla seconda.

- **Rendere gli incontri strutturali e ripetuti**, valorizzandoli come esperienze di modeling (testimonianze di ex studenti, casi concreti di percorsi professionali).
- **Affiancare attività che sostengano l'autoefficacia**: esperienze di successo graduali, feedback e incoraggiamento, gestione dell'ansia legata alle scelte.
- **Migliorare la rilevazione**: somministrare il questionario in presenza a fine incontro per aumentare il tasso di risposta, e prevedere una misura prima e dopo le attività per valutarne l'effetto.
- **Aggiungere domande dirette di gradimento** (utilità, organizzazione, interesse per ciascun incontro) da affiancare alle scale psicometriche.